

# A munto mattino

Volli spalancare il mio cuore,  
a petto ancora illeso,  
nelle andature più audaci  
della notte governata dai venti  
e con stimate goccianti  
lacrime d'incomparabile bellezza  
adagio andai eternando  
la tua sconosciuta presenza  
di là del mondo  
rendendola ovunque mia.

Sguarnito di ogni umana gradualità  
e impoverito in spirito  
fui pietra e poi canto  
prima che la natività della luce  
scoprisse il mio sorriso nel tuo,  
occhi che riposano  
nella prole della loro traiettoria  
come la faretra trattiene premurosa  
le sue frecce più acuminate,  
a munto mattino.

*(26/08/2023)*